



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUATTORDICESIMA LEGISLATURA

Interrogazione urgente Marco ESPA

Sul pesante fenomeno di inquinamento olfattivo da miasmi fuoriuscenti dall'impianto di compostaggio del CACIP di Macchiareddu con gravi ripercussioni bio-psichiche delle persone abitanti nel Comune di Capoterra

Il sottoscritto,

Premesso che in località Macchiareddu nel Comune di Capoterra è in funzione dal 2007 un impianto di compostaggio esercito dal CACIP che lavora la frazione umida dei rifiuti di comuni dell' hinterland cagliaritano;

Considerato che dall'impianto di Compostaggio del CACIP quotidianamente continuano a fuoriuscire maleodoranti esalazioni che arrecano un evidente e talvolta insopportabile disagio olfattivo a **migliaia** di cittadini residenti nel Comune di Capoterra, soprattutto a coloro che dimorano nella zona prossima a detto impianto nelle località La Maddalena e Residenza del Sole fino ad arrivare alle lottizzazioni di Frutti d'oro e Torre degli Ulivi

Considerato che i disagi di cui sopra sono stati inutilmente e ripetutamente denunciati dalle TV locali, giornali e tutti gli organi di informazione, oltre che dagli stessi cittadini e dalle loro organizzazioni;

Visto lo studio sui gravi effetti bio-psichici dei fenomeni di inquinamento olfattivo dei ricercatori del prestigioso Istituto di ricerca farmacologico e ambientale "Mario Negri" di Milano (<http://www.marionegri.it/mn/it/aggiornamento/news/archivionews11/InquinamentoOlfattivo.html>) dove si afferma che l'inquinamento olfattivo provoca "... situazioni di stress, stress vero, che, a lungo andare, portano ad un peggioramento della qualità della vita. Si è sempre attenti all'odore e lo si percepisce subito. Ci si sente deprivati della libertà personale. Fastidio, intolleranza, si percepisce un senso di irritazione. Ma non sono solo i sintomi di tipo somatico che si osservano.

Esistono delle patologie associate ben descritte, quali nausea, alterazione del sonno, attacchi di asma più frequenti nelle persone che ne soffrono, dolori articolari, per citarne alcuni...”

Considerata la difficoltà per le amministrazioni locali di poter agire indipendentemente senza il sostegno dell'Assessorato regionale competente;

Interroga l'Assessore all'Ambiente della Regione Sardegna

Per chiedere di intervenire con estrema urgenza e in maniera straordinaria, viste le migliaia di persone coinvolte, per accelerare tutte le procedure previste per la soluzione definitiva del caso in particolare con il sollecito, anche al Ministero dell'Ambiente, per ottenere in tempi strettissimi tutte le autorizzazioni necessarie alla immediata copertura del sito e alla fornitura di adeguati filtri; di valutare la riduzione dei conferimenti al sito in attesa della soluzione, che deve essere prossima, del grave problema;

tenuto conto che la norma tecnica di riferimento per i monitoraggi olfattometrici è la UNI 13725 e che il sottoscritto non ha notizia che in Sardegna sussistano laboratori di analisi accreditati per l'effettuazione di questo tipo di analisi, si chiede di sapere se il CACIP abbia posto in essere tale monitoraggio e con quali modalità ne venga data concreta attuazione e diffusione dei relativi dati; in subordine si chiede che l'Assessorato in proprio inizi con urgenza la rilevazione dei dati e alla diffusione dei relativi report.

Cagliari 2 agosto 2012

f.to

On Marco Espa,